

# ROSSO PASSIONE

9/2023



**SFC Como presente al GP di casa sempre  
più numerosi e pronti a dare il loro  
sostegno ai nostri ragazzi.**

**SCUDERIA FERRARI CLUB  
COMO**



# INDICE

- *La mia giornata di passione nel tempio della velocità*
  - *Le rosse si sfidano in pista*
    - *Il mio ritorno a Monza*
  - *La mia prima volta in autodromo*
- *Un giovedì di un weekend molto speciale*
  - *Una pole in Ascari*
  - *Il mio weekend a Monza*
    - *Un po' di foto*
    - *Ringraziamenti*

# La mia giornata di passione nel tempio della velocità

Sveglia alle 6 di mattina, mi vesto leggero perché sarà una giornata calda... in tutti i sensi. È il primo settembre di un'estate che non se ne vuole andare. Prendo lo zaino, preparato la sera prima, con le provviste e la macchina fotografica perché la mia passione per la formula 1 va a braccetto con la fotografia. Indovinate dove sto andando? Ma certo, la macchina punta dritto al tempio della velocità. Circuito di Monza.... arrivooo. È un rito che ormai ripeto da anni; partire presto, arrivare attorno alle mura del parco e vedere i primi appassionati e assonati tifosi. Ma prima di mettermi in fila sosta obbligatoria per cappuccio e brioche. Quest'anno sembra organizzato decisamente meglio; sarà che alle 8 non c'è molta gente ma i controlli e la vidimazione del biglietto viene sbrigata in meno di 5'. Poi via dentro al cuore dell'autodromo dove incominci a respirare aria di motori. Il primo stand che visito è quello delle auto storiche, reduci presumibilmente dal Minardi day (prima o poi ci andrò). Il cuore sobbalza alla vista della Ferrari 312 T5 che fu di Gilles; poi rimango incantato

davanti alla Lotus 72 JPS, secondo me una delle più belle F1 degli anni 70. Il solito giro al negozio dei modellini dove si torna un po' bambini. E infine la fun zone dove puoi visitare stand espositivi, provare il cambio gomme, cimentarsi in una gara con il simulatore e tanto altro ancora. Ma è arrivata l'ora delle prove. Anche quest'anno ho scelto la curva Alboreto come postazione per seguire e fotografare i bolidi di Formula 1. Non è un posto dove si può apprezzare il comportamento delle vetture ma ha il vantaggio di averle quasi a portata di mano anzi no, di obiettivo fotografico!! La prima ora vola via e, nell'attesa della seconda, si torna in fun zone per incontrarsi con i soci del SFC. Foto di gruppo e via di nuovo in tribunetta per l'ultima ora di passione. È stata una bella giornata vissuta intensamente e volata via in un attimo. Le prove del sabato e la gara di domenica le seguirò da casa con ancora la sensazione di essere presente fisicamente all'interno del tempio della velocità. FORZA FERRARI SEMPRE.



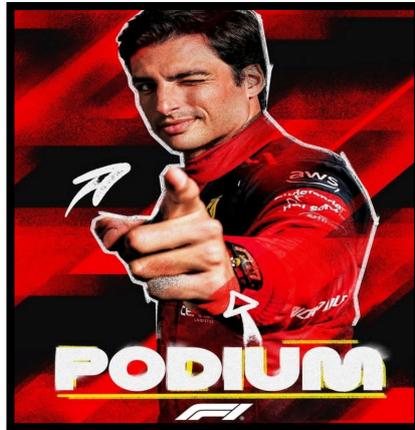
# Le Rosse si sfidano in pista!

Il week-end di Monza ha un sapore particolare per chi tifa il Cavallino, pista storica, ogni curva ha un suo perché e l'atmosfera qui è sempre speciale. Per un pilota guidare in questo circuito, infatti, è un'emozione unica e tutti sognano di essere alla domenica là, su quel gradino più alto del podio. Il ricordo del 2019 è sempre presente per tutti i ferraristi, dopo una gara perfetta, Charles Leclerc svettava lassù, e la sua emozione è ancora viva nei suoi occhi, si percepisce benissimo nelle varie interviste che concede e rilascia prima della gara.

Cosa ci dice la pista quest'anno nei giorni pre-gara?

Che la Red Bull è sempre la prima forza, Verstappen dà subito l'impressione di voler sfatare la maledizione di Monza e pensa solo a bissare il successo dell'anno precedente (anche se avvenuto in un clima di "bandiera gialla"). Ma c'è un punto positivo, in questo fine settimana ci sono anche le Ferrari! Sì, i nostri due piloti non vogliono essere da meno e, dal venerdì fino alla qualifica, non mollano niente! È bellissimo vivere tutto

questo direttamente in pista!



Passiamo alla gara. Senza dimenticare i molti giri percorsi in testa da Sainz (poleman) e la gara di Charles, scattato dalla terza casella, mi voglio concentrare su quello che i nostri ragazzi ci hanno regalato, perciò, la parte più emozionante che vorrei raccontare è il duello che danno i nostri alfieri, senza ordi-



ni, se non con il solo comando di non esagerare. Le Rosse danno spettacolo, brividi ed emozioni che ogni gara di Formula 1 dovrebbe concedere. I piloti della Rossa si ingaggiano tra loro ver-

so la fine del GP, davanti un eccellente Sainz, lo è stato per tutto il week-end, molto preciso e veloce, e, dietro a lui, Charles, che vuole provare fino all'ultimo a salire di nuovo su quel podio. Ad ogni passaggio sul traguardo c'è una folla che li incita, ad ogni battibecco sportivo in pista c'è qualcuno che si agita e urla dalla tensione. Insomma, non è la solita gara a "trenino", non è il solito "faccio un sorpasso" e poi calma piatta, è una bella gara che offre movimento, suspense e aggiungo quello che ho pensato: "che il migliore si guadagni il podio!"

Chi vince il duello tra le rosse?

Lo vince Sainz, che va a podio e si merita l'invasione rossa ai suoi piedi.

A Charles, va tutta la nostra stima per non aver mollato e per aver buttato quintali di adrenalina sugli spalti! Vorrei proprio sapere, sia dai tifosi presenti e sia da quelli comodi sul divano di casa, chi non ha avuto due o tre volte la pelle d'oca? Ragazzi ci avete regalato delle emozioni meravigliose!

# Il mio ritorno a Monza

Dopo più di 40 anni mi decido di provare a tornare in autodromo a Monza per vedere la F1, il club mi offre la possibilità di vedere le prove libere del venerdì, nella mia testa inizio a rivivere ciò che era stato nel '79 ma appena arrivo all'ingresso dell'autodromo i sogni del passato svaniscono subito...controlli a tappeto come se dovessi

entrare in pista, e mi faccio dare i cambi e non spostarti tanto ogni tripla ha il suo posto, riesco a giungere dei neodell'autodromo per vedere le f1 storiche parcheggiate lì vicino e che scenderanno in pista durante la giornata. All'inizio delle prove libere mi accorgo che quei motori che tanto ti riempivano le orecchie negli anni 80 non esiste più, il rumore è forse troppo leggero e cerco di abituarci, tutto molto diverso da quel '79 dove si riusciva ad arrivare con pazienza vicino al retro-box ora purtroppo quel mondo così genuino è diventato inavvicinabile. Si potrebbe continuare a cercare differenze tra le due ere ma una sola cosa è rimasta intatta e mi ha reso felice la PASSIONE per la Ferrari.



trattare in  
mento, e  
mi faccio  
gione i  
cambia-  
rivi in  
e non  
spostarti  
tanto  
ogni tri-  
ha il suo  
to, riesco  
giungere  
dei ne-  
dell'au-

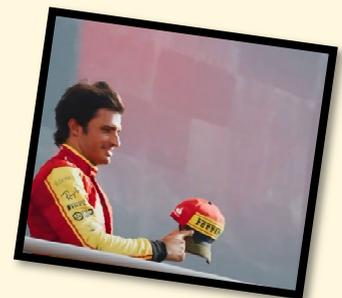
trattare in  
mento, e  
mi faccio  
gione i  
cambia-  
rivi in  
e non  
spostarti  
tanto  
ogni tri-  
ha il suo  
to, riesco  
giungere  
dei ne-  
dell'au-

# La mia prima volta in autodromo



**Ora ho capito: vivere in prima persona un gran premio è magia ad ogni età! Visto da fuori può sembrare follia pura, un mondo, per**

**me nuovo, dove ho scoperto che la vita ordinaria non trova posto.... materialmente non c'è: no way... e allora quel mondo diventa un mix disordinato di spensieratezza, relax mentale, ricarica di energia positiva, risate, chiacchiere, tensione, felicità, forti emozioni, esperienza. Soprattutto ci si ritrova poi a sorridere pensandoci e gli occhi inevitabilmente brillano quando la si racconta.... e travolge talmente tanto che la Formula 1 stessa diventa parte del proprio mondo ordinario, se già non lo era, e non se ne può più fare a meno perché diventa passione.**



# Un giovedì di un weekend molto speciale!

È un bellissimo 31 agosto, a Monza c'è già un gran fermento, i piloti sono in giro per i vari impegni Pubblicitari legati agli sponsor! Quindi? Salgo in macchina e alle 8 son già a fare colazione a Vedano al Lambro! Decido inizialmente di piazzarmi nella strada che conduce all'entrata al parco, un pò più avanti del negozio di F1, perché è da qui che passano tutti i piloti e i vari personaggi. Essendo una mattina molto tranquilla (siamo qui in tre), sogno di bloccare Charles... E, invece, mi passano davanti tutti i vari meccanici dei team, Steiner, che mi saluta, ma ad un certo punto, vedo un messaggio su Instagram,



e...che faccio? Comincio ad attuare il piano

B, cioè, corro per 2 km verso l'Hotel de la Ville (ho abbassato di 10 minuti il tempo di Google Maps sulla percorrenza della strada, ovvero, "detengo" il record di percorrenza minima di 2km!). Arrivo davanti al cancello dell'hotel e mi piazzo vicino al mio informatore di Instagram, Matteo. Anche qui c'è ben poca gente e risulta tutto molto, ma veramente molto, più facile riuscire a "bloccare" i piloti. Il primo ad uscire è Logan Sargeant, ma né saluta e né firma nulla. Il secondo è il suo compagno, Albon, lui



ha l'atteggiamento opposto: sorride a tutti, si ferma con tutti e poi va' verso la sua auto nel parcheggio dall'altra parte dell'ingresso pedonale. L'attesa, a dir la verità, è tutta per i piloti in rosso che, per fortuna, non si fanno attendere troppo! Si intravede prima An-

drea Ferrari. Quindi... chi volete che arrivi? Charles, ovviamente!



Essendo che sono poco di parte, posso solo dire che il ragazzo è veramente un principe sceso su questa terra! Tralasciando la sua bellezza fisica, posso solo confermare che da vicino toglie il fiato, e se poi sorride, beh...!!! Parliamo del suo atteggiamento: sorride con tutti, ascolta tutti e soprattutto firma tutto! Si ferma con ogni singolo povero fan che gli porge una qualsiasi cosa pur di aver il suo autografo, poi si lascia fare foto, selfie di gruppo, insomma, ora che riesce ad arrivare alla sua auto è come se stesse percorrendo il cammino di Santiago de Compostela...ci mette una vita!

**Vi racconto solo la mia situazione per portare a casa la sua firma: con la pancia tenevo premuto il casco 1:2 alla recinzione; in mano, da una parte, il mio prezioso fotolibro**



**con le sue immagini e dall'altra il caschetto giallo di Monza, di più non avrei potuto... pensavo di legarmi il telefono da qualche parte, ma, dove e con cosa avrei premuto il tasto per immortalarlo che mi autografava il mio malloppo? L'anno prossimo, ho già un'idea fenomenale, mi doterò di un esoscheletro estensibile con più mani! Dopo questa visione celestiale, arriva anche Sainz, ha un atteggiamento un pò diverso, va beh, ci sta, ma noi tifosi presenti gli facciamo lo stesso il coro. Anche lui si concede alla "sessione autografi" ma con meno gioia e, diciamola tutta, ha molta più fretta,**

**non ha tempo per le foto, o così ci dice! Poi, in buona compagnia, ci spostiamo nuovamente a Veduggio (in auto questa volta!), rifornimento gadget/cibo e ci si avvia verso la Fanzone che dovrebbe aprire alle 14, l'ingresso è solo da Viale Mirabello! Beh, con un po' di "fuso orario" ed un accumulo di coda umana alle nostre spalle, ci fanno entrare alle 14:20. Non male, c'è il palco con i Dj di M20 che fanno un gran casino, ci sono i tendoni con le auto d'epoca, con le vetture di punta, tra cui la 296 GT3, la fantastica Hypercar nr. 51, poi ancora quelle del politecnico e la mostra degli scultori sempre di auto. Decido di andare ad attendere i pilotini F2 ed F3, da una buona posizione mi sento le interviste e**



**faccio le foto...tutti molto carini e simpatici. In serie passano: Vesti, Arthur Leclerc e Martins,**

**poi Fornaroli, Minì (italiani) ed Aron. Puntualmente ristoro con vasta scelta ovunque, si può gareggiare coi simulatori, c'è il pit-challenger, vari stand di sponsor, l'angolo foto coi piloti...Insomma, non manca nulla, direi che quest'anno l'organizzazione ha funzionato, complimenti! Che si fa dopo che sono arrivate le**



**18 e 30? Si esce e si aspetta nuovamente il passaggio delle auto prima di tornare a casa e, dopo aver visto il bellissimo Charles, ci sta una foto anche con suo fratello...**

*Laura Guffanti*

# Una pole in Ascari....

Monza, terza città della Lombardia per dimensioni, nei giorni del GP d'Italia finisce nei trend topic mondiali di ogni piattaforma social, grazie alla miriade di spettatori, italiani e stranieri, che attrae un evento di tale portata. Già il venerdì delle libere ha un'incredibile aria di fascino, ma il sabato ancora di più! La sveglia suona all'alba perché "non si sa mai quale sarà il traffico in direzione autodromo"; arrivi presto anche per parcheggiare agevolmente in posto strategico che solo "i veterani" esperti del circuito conoscono, e via a piedi verso l'ingresso Santa Maria Delle Selve! L'aria frizzante la respiri fin da subito, ancora prima di entrare nel Tempio della Velocità, già quando continui a incrociare gente vestita di rosso come te, o quando monzesi doc, lì in piazzetta di prima mattina per la passeggiata coi cani e la colazione al bar, ti chiedono: "Allora che farà questa Ferrari?" L'emozione sale quando varchi i cancelli e, dopo aver attraversato tratti di parco ancora segnati dai danni del maltempo di questa estate bizzarra, vedi la pista. È solo una striscia di asfalto, ma è quell'asfalto che ha fatto la storia di tanti campioni, è quell'asfalto che ne ha da raccontare, è quell'asfalto dei lunghi rettilinei dove il piede va giù giù sull'acceleratore, è quell'asfalto della Prima

Variante, di Curva Grande, della Roggia e delle Curve di Lesmo, è quell'asfalto del Serraglio, della Variante Ascari e della Parabolica Michele Alboreto...

Ma è tempo di andare a sederci sui comodi seggiolini della tribuna Ascari; è il momento delle FP3 quello che sfrutti in Ascari per iniziare a fare qualche prova di inquadratura alle mo-



noposto in ingresso e poi sotto di te in piena variante; le vedi danzare sui cordoli in velocità e sono così vicine che ti basta un 300mm per catturarle in fotografie magnifiche! Dopo un bellissimo giro in Fan Zone, ampia, ben strutturata, con stand ricchi di abbigliamento di tutte le squadre del mondo della F1 e truck food ben organizzati che sfornano deliziose pizze, e riempiono di profumo di golosissime patatine fritte a cui è impossibile resistere, dove ammiri i gioielli a 4 ruote che porteranno i piloti in parata domenica mattina e dove suona musica disco anni 90 grazie ai dj che fanno ballare tutta Monza

con irresistibili ritmi, tra un'intervista e un'altra ai nostri amati piloti, è tempo di tornare a sederci in tribuna Ascari: sono le 16:00 ed iniziano le qualifiche!

Giro dopo giro l'adrenalina sale, passi dal trattenere il fiato all'urlo e all'applauso, sventoli la bandiera rossa con Cavallino Rampante su fondo giallo... e scatti foto su foto... 100, 200, 500 ...1000 fotografie! E alla fine, urlo dopo urlo, emozione dopo emozione, lì, seduta in Ascari e con il megaschermo davanti, non solo vedi i tempi, ma soprattutto senti dalla voce di Gigi Vignando: "Sainz partirà in pole position nel Gran Premio d'Italia, a Monza, nella quattordicesima prova del Mondiale di F1". "A casa nostra!"

Urliamo dalle tribune! Il nostro Tempio della Velocità ci consegna il pilota spagnolo della Ferrari con il miglior tempo, davanti a Max Verstappen, battuto per soli 13 millesimi e a Charles Leclerc, terzo. Noi tifosi della Ferrari iniziamo subito a sognare un grande risultato per la gara di domenica! Timore per un Russell su Mercedes lì a chiudere la seconda fila e per Perez, che, se pur poco brillante rispetto al compagno di squadra, guida pur sempre una Red Bull. Quel che poi è successo la domenica è già storia... un'altra storia! Grazie Monza per tutte le emozioni che sei capace di regalarci! Alla prossima!



Giusy Costantino

(Ph by Luca Zebri e Giusy Costantino)

# Il mio weekend a Monza

Quest'anno avevo deciso di non partecipare al GP d'Italia ma poi ho vis-



suto tramite un amico fotografo e l'officina Cairo e gli amici Sfc un'esperienza unica incredibile. Il weekend comincia con le prime libere viste dalla tribuna 29 e poi è continuato grazie a questo fotografo l'emozione di una passeggiata nel Paddock incon-



trando personaggi del motorsport e dialogando con un tecnico di Pirelli e un uomo Red-Bull poi alla sera partecipando ad un evento a Vedano con la presenza di Stefano Domenicali

e di Ercole Colombo che racconta aneddoti su 50 anni di F1. Il Sabato c'è stata la grande gioia della Pole-position di Carlos Sainz e il terzo po-

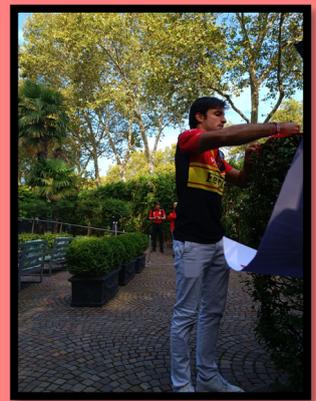
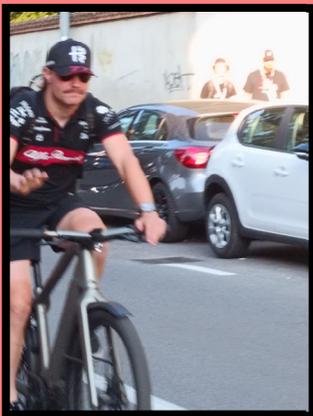
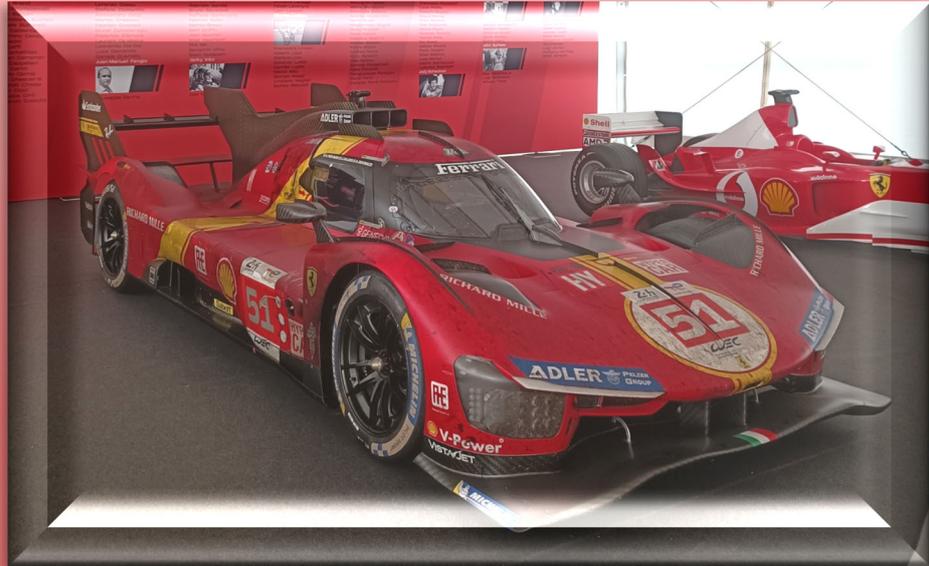


sto in griglia di Charles Leclerc. A gasarmi e l'aver accompagnato le F1 storiche sulla pista con una vecchia conoscenza dell'automobilismo Alex Caffi che dopo oltre 30 anni tornava a guidare la Dallara della Scuderia Italia. Infine,



arriva la domenica carico di speranza e attesa. La bellissima esibizione

delle Freccie Tricolori e l'inno di Mameli cantato dal Volo sono il preambolo ad una prima parte di gara emozionante poi Max ha preso il controllo e noi abbiamo potuto gioire per un podio e per aver visto lottare i nostri piloti con il coltello fra i denti contro un avversario fortissimo. Grazie Ferrari grazie Monza per avermi regalato emozioni a non finire. Al 2024 sperando di essere noi sul gradino più alto del podio. Forza Ferrari sempre.



Ph by Laura Guffanti





***UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE VA A TUTTI COLORO CHE CI HANNO PERMESSO DI POTER REALIZZARE QUESTA EDIZIONE SPECIALE DI ROSSO PASSIONE SUL “GP DI MONZA” RACCONTANDOCI LE LORO ESPERIENZE CON ANEDDOTI E FOTO.***

